

Chef Rubio: coi rom oltre il pregiudizio

LAMEZIA TERME

«**L**a storia dell'amicizia tra un cane e un bambino che prendono due strade differenti ma poi s'incontrano nuovamente». Solo poche parole per descrivere "Elias", il cortometraggio di Brando Bartoleschi, «perché già tre sarebbero troppe – afferma Chef Rubio, che lo ha prodotto – il bambino è un rom, non abbiamo scelto attori ma sono tutti rom, e non professionisti, alla prima esperienza ma molto potenti e forti».

leri sera a Trame.9 Gabriele Rubini in arte Chef Rubio ha dialogato con Gaetano Savatteri per raccontare il progetto che lo ha portato alla realizzazione del cortometraggio "Elias", da lui prodotto con la sua società Tumaga in collaborazione con Image Hunters. «Un progetto che ha diverse origini, la prima è legata alla mia curiosità nei confronti della comunità Rom che ho cominciato a frequentare molti anni fa. Ho anche letto dei libri di antropologia e tutto questo mi è servito per gestire al meglio la produzione esecutiva di questo progetto perché inseriamo la problematica Rom all'interno di una storia di amicizia per avere uno sguardo più largo e privo di pregiudizi».

Trame festival dedica questa nona edizione al tema della sicurezza, quale, secondo te, il senso di questa parola oggi?

«La sicurezza ce la stanno togliendo le stesse persone che dicono di renderci più sicuri. Più siamo isolati sui social e non usciamo, non incontriamo l'altro e non scambiamo con lui due chiacchiere e più aumenteranno i pregiudizi, le stigmatizzazioni, le insofferenze verso il prossimo e verso il diverso. Così non può esserci nessuna sicurezza e non

dobbiamo avere paura di attacchi terroristici, bisogna andare oltre la comunicazione spicciola per smascherare l'inganno che ci stanno propinando».

A Trame si è parlato anche di made in Italy, contraffazione e cucina, quale la tua opinione in merito?

«Nel made in Italy ci sono tante brave persone come ce ne sono di poco oneste, spesso chi è più furbo va avanti ma non si aiutano i piccoli imprenditori, gli allevatori».



Chef Rubio Ha presentato il corto "Elias" che ha prodotto

Quali i prossimi progetti di Chef Rubio?

«Adesso sto lavorando molto col carcere di Rebibbia, sto portando avanti con i detenuti un percorso di conoscenza sulle tragedie greche, storie sempre attuali in cui possono riconoscersi. Un programma che dovrebbe andare in onda a settembre. Per quanto riguarda cortometraggi o film, è necessario trovare persone che vogliono investire in chi ha voglia di raccontare storie che vale la pena condividere».

(eli.re.)